

Progetto di laboratorio musicale

A.S. 2008 - 2009



MUSICANDO

PRESENTAZIONE OBIETTIVI

FINALITA'

Il corso di educazione al suono, al movimento ed all'immagine si rivolge principalmente ai bambini delle scuole elementari. Si fonderà su un metodo applicato ovunque con successo, quello della globalità dei linguaggi.

Esso si prefigge lo scopo fondamentale dello sviluppo della personalità, sia del normale che dello svantaggiato, in una graduale presa di coscienza di sé e dei propri mezzi espressivi. Nelle fasi di apprendimento viene posta, pertanto, particolare attenzione agli aspetti intuitivi, emotivi, immaginativi, comunicativi e spirituali della personalità in formazione cercando di stimolare un continuo rapporto inter/pluri/multidisciplinare con le altre materie e con la realtà circostante (famiglie, attività extrascolastiche, luogo in cui vive, ecc.).

Tale premessa pone sempre più in risalto l'esigenza di trovare spazi adeguati che puntino alla globalità dello sviluppo dell'essere, stimolandone maggiormente il potenziale creativo con tutti i comprensibili vantaggi che ciò comporta (anche nella quotidianità e nel rapporto Scuola-Insegnanti-Allievi-Famiglie).

Uno dei mezzi più adeguati a tale scopo, per le insite caratteristiche di coinvolgimento ed immediatezza che possiede, è il suono vissuto anche mediante il movimento del corpo e la sua indissolubile associazione allo sviluppo di immagini e di colori.

Tale proposta di "attività musicale" assume, tramite la globalità dei linguaggi, notevole importanza se si tiene in considerazione, fra l'altro, che molti bambini che posseggono limitate capacità espressive, verbali, logiche, comunicative e dell'apprendimento, riescono con la musica là dove altri, maggiormente dotati dal punto di vista comportamentale, cognitivo e verbale, non riuscirebbero affatto.

Pur mirando al raggiungimento di determinati obiettivi relativi all'acquisizione delle capacità utili a poter suonare uno o più strumenti leggendone le note e privilegiando le esperienze vocali, ritmiche, sonore e corporee, obiettivo principale rimane, comunque, quello di stimolare ed orientare gli allievi verso una crescita più sana e armoniosa tramite l'approccio ad un'attività musicale direttamente vissuta, che dia spazio all'immaginazione ed alla produzione musicale piuttosto che alla fruizione passiva di idee e nozioni di altre persone.

I modelli di apprendimento proposti sono di notevole efficacia anche per soggetti "particolari", poiché tutte le attività vengono presentate con la duplice valenza del gioco e della ricerca.

Sintetizzando, si propone un percorso di ascolto così articolato:

ascolto evocativo : ascoltare una musica lasciando che suggerisca emozioni, stati d'animo, immagini, ambienti;

ascolto selettivo : ascoltare per percepire un elemento particolare, riguardante, per esempio il timbro (orchestrazione); il tempo (velocità, ritmo); l'intensità; la forma (ripetizioni, ritornelli) e altre possibili caratteristiche;

ascolto attivo : svolgere attività come la danza, il canto, esercizi ritmici, movimenti, giochi musicali che permettano di riconoscere alcuni elementi musicali (forma, melodia, tempo) e la contestualizzazione storica e ambientale del brano;

ascolto conoscitivo : usare l'ascolto per acquisire conoscenze musicali, quali l'apprendimento delle figure di valore, i segni di pausa e la loro applicazione pratica (accompagnamento ritmico ecc.)

OBIETTIVI GENERALI

- Formare la capacità di percezione e comprensione della realtà acustica.
- Analizzare i linguaggi sonori nelle loro componenti di comunicazione, espressività e momento ludico.
- Stabilire un approccio positivo e motivante al mondo della musica e del teatro con particolare riguardo all'aspetto della socializzazione e del superamento del disagio scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Prendere coscienza della dimensione acustica della realtà.
- Sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto.
- Acquisire la consapevolezza delle possibilità espressive della propria voce e del proprio corpo.
- Scoprire e sperimentare le caratteristiche del suono (timbro, intensità, durata, altezza).
- Individuazione di timbri vocali e sonori.
- Ampliamento del lessico musicale.
- Coordinare suono-gesto.
- Individuazione e riproduzione di modelli ritmici elementari.
- Invenzione ritmico-melodica.
- Osservazione e creazione di semplici strumenti musicali.
- Intuizione del contenuto emozionale degli eventi sonori.
- Scoperta delle possibilità descrittive della musica.
- Scoperta dell'accostamento linguaggio musicale - linguaggio mimico - drammatizzazione.

CONTENUTI

- Giochi per lo sviluppo della capacità di ascolto.
- Giochi con accompagnamento musicale finalizzati alla socializzazione.
- Esercizi per la respirazione, la concentrazione, il rilassamento.
- Sonorizzazione delle ambientazioni sonore.
- Ascolto di suoni con caratteristiche diverse nel timbro, nella durata, nell'altezza e nell'intensità.
- La tombola dei suoni.

- Attività di espressione grafico-pittorica stimolata dall'ascolto di brani musicali suggestivi.
- Esercizi per la conoscenza e l'uso della voce.
- Canti, filastrocche, canti mimati.
- Danze tratte dal repertorio popolare e folk.
- Osservazione e ascolto di strumenti e di generi musicali diversi.
- Costruzione e uso di semplici strumenti a percussione per l'accompagnamento ritmico.
- Attività di drammatizzazione libera, guidata o stimolata dall'ascolto di brani musicali.
- La fiaba musicale.
- Produzione di testi musicali e loro inserimento in drammatizzazioni.
- Rappresentazione delle storie create in collaborazione con gli alunni.

VERIFICHE

Essendo l'attività del laboratorio rivolta a bambini delle scuole elementari ci si propone di effettuare una verifica finale che non consideri l'acquisizione di vere e proprie competenze ma piuttosto evidenzi in che modo le attività svolte abbiano consentito una maturazione a livello musicale, abbiano affinato il gusto e sollecitato o potenziato interessi musicali.

Tale verifica consisterà in una scheda di valutazione (compilata in collaborazione con le insegnanti delle classi che avranno usufruito del laboratorio) in cui saranno evidenziati:

- l'interesse manifestato dai bambini verso le proposte musicali;
- l'originalità delle riflessioni e delle espressioni *verbali*, grafiche, ecc. successive all'ascolto;
- l'attenzione e la partecipazione dimostrate dai bambini.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Le classi interessate potranno usufruire del laboratorio musicale per **1 o 2** ore settimanali in orario da concordarsi tra le insegnanti di classe e la responsabile del laboratorio, nel periodo compreso tra ottobre e maggio.

REFERENTE DEL PROGETTO

ins. Tiziana Natoli

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Tiziana Natoli

Laura Rossanigo